

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE



**Bollettino Valanghe nr. 186- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 17/05/2024**

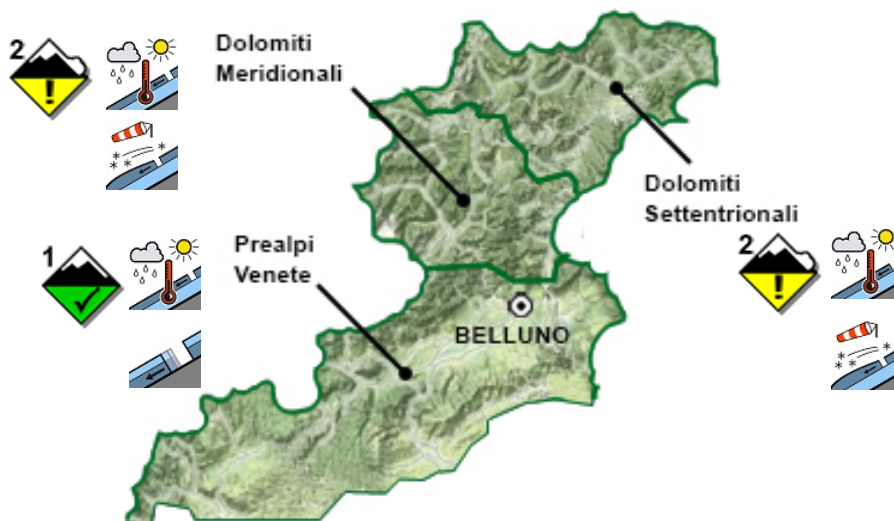
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA



PREVISIONE (1) per il giorno 18/05/2024

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Da domenica pomeriggio le condizioni meteo sono peggiorate e l'instabilità, caratterizzata da piogge fino in quota, sta inducendo il processo di fusione e inumidimento dell'intero manto nevoso conducendolo ad avere una struttura tipicamente primaverile. In particolare nelle ultime 48 ore il limite delle nevicate è sceso, apportando oltre i 2000m circa 5-10 cm di neve fresca; oltre i 2600m i quantitativi di neve fresca sono maggiori, mediamente 25-35 cm, inoltre il vento che ha accompagnato le precipitazioni ha ridistribuito la neve e creato nuovi accumuli eolici nei versanti sottovento. In alta quota, il manto nevoso si presenta ancora in modo continuo e con spessori superiori ai 150 cm, soprattutto nei versanti maggiormente riparati dal sole.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE						STAZIONARIO
DOLOMITI MERIDIONALI						STAZIONARIO

Domani tempo variabile con ampie schiarite nella mattinata, al pomeriggio non si escludono piovaski sparsi ed eventuali nevicate a ridosso delle massime cime dolomitiche; temperature minime in calo massime in aumento; venti deboli/moderati da sud ovest in rinforzo la sera. Nelle Prealpi, in virtù del minore e limitato innevamento, il pericolo sarà DEBOLE (Grado 1) mentre nei settori dolomitici oltre il limite del bosco MODERATO (Grado 2). Dalle ore centrali della giornata saranno possibili valanghe di neve umida/bagnata lungo i canali e i pendii ripidi a ridosso dei salti di roccia, in isolati casi potranno raggiungere grandi dimensioni. In alta quota, porre attenzione all'imbocco dei ripidi canalini e zone sottocresta dove i lastroni di nuova formazione e in fase di stabilizzazione potranno essere attivati già con debole sovraccarico. A fattor comune per tutto il settore,

